

Milano svetta sul Vecchio Continente



Il ribasso del prezzo del petrolio e la spinta dei titoli bancari ha ridato forza ai listini di Wall Street. In apertura attesi segnali positivi anche nel Vecchio Continente.

FTSE MIB Chiusura 22.353,45				
	Prezzo di rifer.	Var.%	Vol (mln)	
A2a	1,14	0,71	7,4	
Ansaldo Sts	9,85	0,87	0,5	
Atlantia	16,53	0,06	2,0	
Autogrill	9,79	-5,09	6,5	
Azimut	7,43	1,09	1,0	
B.ca MPS	0,94	0,27	17,3	
B.ca Pop. Milano	3,00	0,87	6,9	
B.co Popolare	2,42	0,50	20,1	
Bulgari	12,10	inv.	13,6	
Buzzi Unicem	10,67	1,33	1,5	
Campari	4,70	0,47	1,3	
Diasorin	32,36	-1,10	0,2	
Enel	4,22	0,10	29,8	
Enel Green Power	1,75	0,34	8,6	
Eni	17,95	1,70	22,4	
Exor	21,90	1,02	0,8	
Fiat	6,47	2,86	31,6	
Fiat Industrial	10,12	1,61	8,0	
Finmeccanica	8,93	0,51	2,1	
Fondiaria-Sai	7,11	-2,07	2,9	

	Prezzo di rifer.	Var.%	Vol (mln)
Generali	16,09	inv.	7,0
Impregilo	2,29	1,69	5,0
Intesa Sanpaolo	2,39	1,61	114,3
Lottomatica	11,28	1,44	1,0
Luxottica	22,97	0,75	0.5
Mediaset	4,63	-0,56	7,5 2,5
Mediobanca	7,61	0,53	2,5
Mediolanum	3,71	0,49	1.5
Parmalat	2,30	-0,09	11,6
Pirelli & C.	6,10	3,31	8,9
Prysmian	15,18	-0,59	1,9
Saipem	36,74	0,41	1,5
Snam Rete Gas	3,91	-0,26	5,7
Stmicroelectronics	9,65	2,39	9,0
Telecom Italia	1,14	2,33	109,8
Tenaris	16,99	2,66	2,9
Terna	3,35	0,06	6,7
Tod's	76,65	-0,97	0,1
UBI	7,13	0,78	2,7
Unicredit	1,80	0,90	404,5

I titoli vicini ai massimi				
	Prezzo di rifer.	Max a 1 anno	Var. % dal max	Var. %
St	9,65	9,65	0.00	2,39
Telecom It. Rnc	1,01	1,01	0,00	3,72
Enel Green Power	1,75	1,76	-0,28	0,34
Granitifiandre	3,99	4,00	-0,30	
Toscana Finanza	1,48	1,49	-0,40	-0,20
Fastweb	17,99	18,07	-0,44	0,11
Beni Stabili	0,75	0,76	-0,86	-0,07
Telecom It.	1,14	1,16	-1,38	2,33
Terna	3,35	3,40	-1,47	0,06
Bulgari	12,10	12,29	-1,55	0,00

I titoli vicini ai minimi				
2 11800 25 1 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25	Prezzo di rifer.	Min. a 1 anno	Var. % dal min.	Var. %
Nova Re	1,10	1,10	0,00	0,00
It Way	2,17	2,16	0,28	-0,18
Landi Renzo	2,46	2,45	0,49	-2,69
Tas	0,50	0,50	0,83	-0,97
gas Plus	3,94	3,90	0,96	-2,09
Seat P.G. Rnc	0,74	0,73	1,72	0,00
Banca Finnat	0,48	0,48	1,92	-0,55
Gabetti	0,14	0,14	2,37	-0,22
Banca Profilo	0,39	0,39	2,49	1,57
Rdb	1.87	1.81	3 37	-2.81

SCAMBI SOSPETTI

	Volumi della seduta	Media vol. 20 gg.	Variaz. volumi	Var. %
Autogrill	6.460.672	788.681	719%	-5,09
Le Buone Società	89.050	12.139	634%	2,63
Mutuionline	135.790	20.548	561%	6,73
Piaggio	9.599.589	1.613.270	495%	2,76
Giovanni Crespi	6.110.593	1.657.660	269%	4,39
Cofide	850.463	256.917	231%	0,07
Damiani	463.644	147.900	213%	-6,39
Cell Therap.	44.719.459	14.426.880	210%	2,69
Datalogic	36.909	11.984	208%	-0,42
Bulgari	13.576.828	4.423.641	207%	0,00
Pininfarina	773.795	269.175	187%	6,23
Cdc	13.325	5.144	159%	-0,31
Monrif	157.807	62.165	154%	-2,38
Amplifon	1.076.952	454.564	137%	0,15
Bco Sardegna-Rnc	9.476	4.028	135%	-2,01
lmmsi	800.490	341.225	135%	-1,22
Txt	14.220	6.074	134%	-0,90
Pirelli & C.	8.898.054	3.857.025	131%	3,31
Kr Energy	11.552.804	5.313.982	117%	-3,43
Milano Ass.	2.864.516	1.325.716	116%	0,00

Sono riportati i 20 titoli che nell'ultima seduta hanno avuto il maggiore incremento di volume rispetto alla propria media a 20 giorni (purchè superiore a 2.000 pezzi)

Classifica per volumi				
	Volumi		Volumi	
Unicredit	404.507.079	Inv & Svil.	26.868.371	
Intesa SP	114.279.809	Eni	22.364.476	
Telecom It.	109.831.694	B.co Popolare	20.094.223	
Cell Therap.	44.719.459	Monte Paschi	17.267.886	
Telecom It. Rnc	34.624.334	Bulgari	13.576.828	
Fiat	31.596.635	Parmalat	11.634.313	
Enel	29.761.185	Kr Energy	11.552.804	

classifica per controvatore				
	Controval.		Controval.	
Unicredit	728.112.742	Generali	112.981.904	
Eni	401.442.344		87.080.201	
Intesa SP	273,357,303	Fiat Industr.	81,423,881	
Fiat	204.272.245	Autogrill	63.217.676	
Bulgari	164.279.619	Saipem	56.388.993	
Enel	125.532.678	Pirelli & C.	54.233.639	
Telecom M.	125.427.795	Tenaris	49.730.087	

Classifica per controvalore

Fonte: Ufficio studi Borsa & Finanza su dati Bloomberg

FABRIZIO GUIDONI

Con uno scatto nel finale, targato Wall Street, le Borse europee hanno riacciuffato il segno più che avevano smarrito nel primo pomeriggio dopo una mattinata moderatamente positiva. Il sentiment di fondo del mercato è apparso in recupero, anche grazie sulla scia dei risultati societari, tuttavia nel breve termine resta molto sensibile in negativo agli sviluppi della situazione in Medio Oriente. L'Eurostoxx50 è risalito a

2.945 punti guadagnando lo 0,48%, seguito dallo Stoxx600 che ha limitato il rialzo allo 0,39 per cento.

Il denaro ha premiato la maggior parte dei settori europei, concentrandosi soprattutto su telecom (+1,85%), auto (+1,66%), consumi di base (+1,08%) e banche (+1.03%). Penalizzati, ancora una volta, i minerari (-0,91%), che hanno frenato Londra (-0,02%), seguiti da chimici (-0,67%) e media (-0,32%). Poco mossa Franco-

forte (+0,04%) a fronte degli spunti di Parigi (+0,64%), Madrid (+0,70%) e Milano (+0,94%).

Piazza Affari è stata sostenuta dal comparto bancario e dall'energia, oltre che dalle performance positive di titoli di peso come Fiat (+2,8%) e Telecom Italia (+2,3%). In crescita anche Tenaris (+2,6%) e Stm(+2,3%) su cui gli analisti di Ing nell'ambito di uno studio sui semiconduttori in Europa, ha avviato la copertura con





giudizio buy e target price a 11 euro. In coda invece Autogrill (-5%) dopo la presentazione del bilancio. Gli analisti sono rimasti delusi da una guidance 2011 poco stimolante, a causa dell'alto prezzo del petrolio che potrebbe incidere sugli spostamenti. Nel resto del listino è volata Meridiana Fly (+9,1%), seguita MutuiOnline con un rialzo del 6,7 per cento.

Wall Street ha mosso i primi passi della seduta senza entusiasmo per poi accelerare col passare delle ore. A sospingere gli indici Usa sono stati il ribasso del prezzo del petrolio e la spinta arrivata dai titoli bancari che hanno fatto salire di oltre un punto percentuale il Dow Jones e l'S&P500.

L'effetto momentaneo del raffreddamento del greggio ha aiutato anche le Borse dell'area Asia-Pacifico, anche se i mercati sono apparsi cauti per il timore di un impatto sull'economia globale dell'alto costo del petrolio. Tokyo è così riuscita a rimbalzare, dopo la parentesi negativa di inizio ottava, riagguantando il segno più e chiudendo con l'indice Nikkei a +0,19% a quota 10.525.

In luce Hong Kong, spinta soprattutto dagli acquisti sul comparto energetico, anche se con scambi moderati. In ripresa Seoul dopo il forte ribasso di lunedì, aiutata dai rialzi degli armatori e dei titoli finanziari, mentre le vendite sui tecnologici hanno smorzato la crescita complessiva. I finanziari hanno fatto lievitare anche la Borsa in India, rasserenata anche dalla prospettiva di una maggiore stabilità politica dopo che un alleato chiave della coalizione di maggioranza ha ritirato la minaccia di far cadere il governo.

5